



Ministero della Salute

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ

SESSIONE XLVIII

Seduta del 11 dicembre 2012

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ

SEZIONE II

Vista la relazione inerente *Schema di Accordo avente ad oggetto l'istituzione della disciplina "Cure Palliative"* predisposta dalla Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale;

Premesso che con tale relazione la DG proponente inoltra al Consiglio superiore di sanità uno schema di Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle Aziende Sanitarie, ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 – Individuazione della disciplina "Cure Palliative", in merito al quale chiede il parere di competenza;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*" che dispone che gli incarichi di secondo livello dirigenziale per i profili professionali del ruolo sanitario possono essere conferiti esclusivamente nelle discipline stabilite con decreto del Ministero della salute previo parere del Consiglio superiore di sanità e della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38 recante "*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*" laddove il legislatore ha inteso tutelare il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative ed alla terapia del dolore che, all'art. 1, comma 2, tutela e garantisce, *in particolare, l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore da parte del malato, come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera c), nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001... omissis... al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;*



Visto l'art 5 della legge sopra menzionata, il quale prevede che in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero della salute, siano individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore;

Visto, in particolare, l'art. 5 comma 2 della stessa legge che prevede che, con accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute, vengano individuati i contenuti dei percorsi formativi obbligatori ai sensi della normativa vigente ai fini dello svolgimento di attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nell'ambito delle due reti per le cure palliative e per la terapia del dolore;

Vista l'Intesa, del 25 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute, di cui all'art. 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;

Considerato che la suddetta Intesa, nella parte relativa alle strutture organizzative di erogazione e coordinamento della rete locale di cure palliative, prevede espressamente l'istituzione della Disciplina "Cure Palliative", ai fini della regolamentazione concorsuale per il personale medico dirigente del Servizio Sanitario Nazionale;

Tenuto conto che la rete delle cure palliative è finalizzata a garantire la continuità assistenziale del malato mediante l'integrazione tra struttura ospedaliera ed assistenza domiciliare ed è costituita dall'insieme delle strutture sanitarie ospedaliere, territoriali e assistenziali, delle figure professionali e degli interventi diagnostici e terapeutici disponibili nelle Regioni e nelle Province autonome, dedicati all'erogazione delle cure palliative, al controllo del dolore in tutte le fasi della malattia, con particolare riferimento alle fasi avanzate e terminali della stessa, al supporto dei malati e dei loro familiari;

Considerato che le cure palliative e la terapia del dolore costituiscono obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale vigente ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni;

Condivisa, con la DG proponente, la necessità dell'individuazione, tra le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie, in considerazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, della disciplina "Cure Palliative" al fine dell'attivazione, in modo uniforme, sul territorio nazionale della suddetta rete;

Tenuto conto di quanto illustrato dal prof. Dammacco, Relatore;

ESPRIME

parere favorevole

- 1) all'istituzione, per la Categoria professionale dei Medici – Arca della Medicina diagnostica e dei servizi, di cui all'art. 4, comma 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.484 e successive modifiche ed integrazioni, della disciplina di "Cure Palliative", ai fini della regolamentazione concorsuale per



l'accesso dei medici alle strutture all'uopo istituite e facenti parte della Rete di Cure Palliative, anche ai fini dell'accesso alle relative posizioni apicali;

- 2) alla previsione contestuale dell'aggiornamento delle tabelle A e B, relative ai servizi ed alle specializzazioni equipollenti, di cui al decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998, utili per l'accesso alla nuova disciplina di "Cure Palliative" i servizi e le specializzazioni equipollenti previsti per le discipline di seguito riportate :

Area delle Specialità mediche

Ematologia
Geriatria
Malattie Infettive
Medicina Interna
Neurologia
Oncologia
Pediatria
Radioterapia

Area della medicina diagnostica e dei servizi

Anestesiologia e rianimazione

- 3) a considerare caratteristica peculiare delle strutture facenti parte della Rete locale delle Cure palliative l'operatività di equipe multiprofessionali di cui costituiscano parte integrante: medici di medicina generale, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, psicologi, assistenti sociali, assistenti spirituali.

RITIENE

che lo schema di Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle Aziende Sanitarie, ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 – Individuazione della disciplina "Cure Palliative", sul quale è stato richiesto apposito parere da parte Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale, debba essere adeguato conformemente ai punti espressi nel presente parere

IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE
(F.to Anna Pretc)

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE
(F.to Alberto Zangrillo)

p.p.v.
IL DIRETTORE GENERALE DELLA DGOCTS
(F.to Giuseppe Viggiano)

VISTO
IL PRESIDENTE DEL CSS
(F. to Enrico Garaci)

